



# Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione  
Direzione Generale Territoriale del Centro  
Ufficio 1 - Motorizzazione Civile di Roma

CERTIFICATO DI ISPEZIONE N. <b>32RM225064</b> del <b>13/01/2025</b>	
INIZIALE PERIODICA	<input type="checkbox"/>
INTERMEDIA CONTROLLO STRAORDINARIO	<input checked="" type="checkbox"/>

Numero del rapporto di prova: <b>32RM225064 del 13.01.2025</b>	Numero di approvazione di tipo: <b>AF024 VR del 17.04.2003</b>
Richiedente/Utilizzatore: <b>MEDIATRAS SRL</b>	Nome del fabbricante: <b>OFF. MECCANICHE B.S.</b>
Via: <b>MARIO GIARETTO, 7</b>	Paese: <b>ITALIA</b>
Città: <b>FIUMICINO (RM)</b>	Numero di serie del fabbricante: <b>*0638*</b>
Paese: <b>ITALIA</b>	Anno di fabbricazione: <b>2004</b>
	Data e tipo dell'ultima ispezione: <b>07.02.2022 (periodica)</b>
Identificazione del proprietario / utilizzatore del serbatoio: <b>Mediatras S.r.l. - Via Mario Giarretto, 7 - Fiumicino (RM)</b>	

Tipo cisterna: <b>AF11 - SU TELAIO</b>	Versione: <b>EV003AC</b>	Codice cisterna: <b>L4BH</b>
Tipo sezione/i: <b>CIRCOLARE</b>	Telaio n.: <b>ZHZSL115040000117</b>	Disposizioni speciali: <b>TU9, TU15, TU35, TC3, TC7, TE1, TE2, TE4, TE7, TE14, TE19, TE20</b>
Spessore delle pareti del serbatoio, adottato: <b>3,50 mm</b>	Minimi ammessi: <b>3,34 mm</b>	
Spessore delle pareti dei fondi, adottato: <b>4,8÷5,1 mm</b>	Minimi ammessi: <b>4,60 mm</b>	
Spessore dei diaframmi aperti, adottato: <b>3,6÷3,7 mm</b>	Minimi ammessi: <b>././ mm</b>	
Spessore dei diaframmi stagni, adottato: <b>././ mm</b>	Minimi ammessi: <b>././ mm</b>	
Pressione di calcolo: <b>4,00 bar</b>	Lungh. tot. tra le verticali estreme: <b>11400 mm</b>	
Pressione di progetto: <b>4,00 bar</b>	Lungh. tot. dell'involucro resistente: <b>11100<sup>(a)</sup> mm</b>	
Pressione di prova: <b>3,07 bar</b>	Lungh. tot. del corpo cilindrico: <b>10000 mm</b>	
Pressione di esercizio: <b>3,07 bar</b>	Diametro/i esterno/i: <b>2117 mm</b>	
Pressione esterna di calcolo: <b>././ bar</b>	Materiale involucro: <b>X2 Cr Ni Mo N 1712 UNI 7500</b>	
Temperatura di progetto: <b>150 °C</b>	Materiale fondi: <b>X2 Cr Ni Mo N 1712 UNI 7500</b>	
Temperatura di esercizio: <b>././ °C</b>	Materiale diafram. aperti: <b>X2 Cr Ni Mo N 1712 UNI 7500</b>	

Scomparto	1	2	3	4	5	Totale	N° diaframmi aperti	4
Capacità in litri	37480	/	/	/	/	37480	N° diaframmi stagni	//

<sup>(a)</sup> 11300 coibentata

Esame dei documenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova di tenuta del serbatoio/degli accessori	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica del serbatoio rispetto al progetto	<input type="checkbox"/>	Prova del vuoto:	N.R.
Ispezione dell'interno del serbatoio	<input type="checkbox"/>	Determinazione della capacità in acqua:	N.R.
Ispezione dell'esterno del serbatoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Ispezione del telaio o di altre parti strutturali di serbatoi trasportabili:	N.R.
Prova di pressione idraulica	<input type="checkbox"/>		
Ispezione degli accessori di servizio	<input checked="" type="checkbox"/>		

Valvole di sicurezza: N.2 marca ARANCI tipo SIC 65 tarate a 3,17 bar di sovrappressione.

Protezione speciale: lana di vetro + lamierino inox sp. 100 mm.

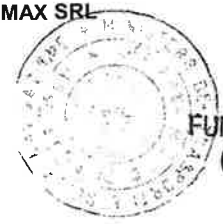
Valvola del vuoto: //

Altre ispezioni e prove: //

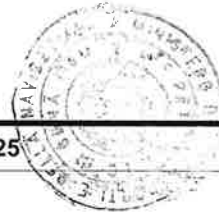
Osservazioni/difetti significativi: //

Requisiti aggiuntivi di approvazione del tipo: //

Ispezione iniziale	<input type="checkbox"/>	superata	<input type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>
Ispezione periodica	<input type="checkbox"/>	superata	<input type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>
Ispezione intermedia	<input checked="" type="checkbox"/>	superata	<input checked="" type="checkbox"/>	fallita	<input type="checkbox"/>
Controllo straordinario	<input type="checkbox"/>	superato	<input type="checkbox"/>	fallito	<input type="checkbox"/>

Luogo e data di ispezione: <b>ROMA, 13/01/2025</b>	Intermedia (L) - c/o MINIMAX SRL	Firma e timbro
Successiva ispezione data: <b>FEBBRAIO 2028</b>	Periodica (P)	
Ispezione periodica	<input checked="" type="checkbox"/>	
Ispezione intermedia	<input type="checkbox"/>	
Ispezioni eseguite in conformità alla <b>UNI EN 12972:2018 e ADR edizione 2023</b>		 <b>FUNZIONARIO TECNICO</b> (Gianluca Pantani)

**MATERIE AMMESSE AL TRASPORTO: (VEDI RETRO)**



## MATERIE PERICOLOSE AMMESSE AL TRASPORTO

La cisterna è idonea al trasporto delle materie pericolose liquide di seguito specificate, purché compatibili con le caratteristiche e i dispositivi di seguito elencati:

- |   |  |
|---|--|
| 1) Codice cisterna secondo 4.3.4:                                     | L4BH   |
| 2) Disposizioni speciali applicabili secondo 6.8.4:                   | TU9-TU15-TU35-TC3-TC7-TE1-TE2-TE4-TE7-TE14-TE19-TE20 |
| 3) Materiale dell'involucro, dei fondi e dei diaframmi:               | X2 Cr Ni Mo N 1712 UNI 7500                          |
| 4) Cisterna senza rivestimento interno anticorrosivo.                 |  |
| 5) Massa specifica massima ammessa della materia:                     | 1,84 kg/dm <sup>3</sup>                              |
| 6) Tensione di vapore massima ammessa della materia:                  | ≥ 1,75 bar (pressione assoluta)                      |
| 7) Temperatura massima ammessa per il trasporto:                      | 150° C   |
| 8) Pressione di calcolo:  | 4,0 bar (pressione manometrica)                      |
| 9) Pressione massima di carico e scarico:                             | 3,07 bar   |
| 10) Cisterna suddivisa in sezioni di capacità inferiori a 7500 litri. |  |

### ELENCO DELLE MATERIE AMMESSE AL TRASPORTO:

Possono essere trasportate soltanto le materie autorizzate secondo il codice cisterna ed ogni disposizione speciale ovvero possono essere trasportate solo le seguenti materie (classe, numero ONU e, se necessario, gruppo di imballaggio e designazione ufficiale di trasporto):

secondo il codice cisterna **L4BH** tenuto conto dell'approccio razionalizzato di cui al punto 4.3.4.1.2 e delle disposizioni speciali applicate (TU9-TU15-TU35-TC3-TC7-TE1-TE2-TE4-TE7-TE14-TE19-TE20) di cui ai paragrafi 6.8.4 e 4.3.5 previste in colonna 13.

Possono essere trasportate soltanto le materie che non sono suscettibili di reagire pericolosamente con i materiali del serbatoio, delle guarnizioni, degli equipaggiamenti e dei rivestimenti protettivi.

Poiché non è stata esaminata in modo esaustivo la compatibilità delle materie con i materiali impiegati nella costruzione dell'involucro e delle guarnizioni della cisterna, si fa riserva su tale compatibilità, come previsto al punto 6.8.2.3.1 dell'ADR.

**Classi 3, 4.1, 5.1, 6.1, 6.2, 8 e 9 esclusivamente comprese nei gruppi di imballaggio II e III secondo quanto previsto al paragrafo 2.1.1.3 dell'ADR 2003** ed indicate nella tab. A della sezione 3.2.1 del capitolo 3.2 dell'ADR 2003 per le quali sia previsto il trasporto in cisterne con i codici cisterna e le disposizioni speciali sopra riportate.

Dall'elenco sopra specificato sono escluse tutte quelle materie che hanno una tensione di vapore o massa specifica superiori ai valori di progetto sopra riportati e che abbiano disposizioni speciali tipo TC o TE aggiuntive a quelle sopra riportate. Devono essere inoltre rispettate le disposizioni speciali di TU della sezione 4.3.5. quando sono indicate riguardo ad una rubrica della colonna (13) della tabella A della sezione 3.2.1 del capitolo 3.2 dell'ADR 2003.

Tra la valvola di sicurezza ed il disco di rottura deve sempre essere interposto un manometro in modo da poter accertare l'integrità del disco di rottura (TE1).

**E' ammesso il trasporto di materie non pericolose liquide con esclusione di quelle ad uso alimentare** o destinate alla alimentazione animale alle seguenti condizioni:

- Massa specifica massima ammessa della materia: 1,84 kg/dm<sup>3</sup>
- Tensione di vapore massima ammessa della materia: ≥ 1,75 bar
- Degasazione (eventuale) e lavaggio completo prima del cambio di prodotto.

Il carico deve essere effettuato in modo tale che risultino sempre osservati, in condizioni di marcia normale, i carichi massimi legali ed i rapporti di carico stabiliti sulla base delle vigenti norme, e devono essere rispettati i gradi di riempimento minimi e massimi previsti dall'ADR 2003.

**Ulteriori prescrizioni:** degasazione eventuale e lavaggio prima del cambio di prodotto assicurandosi che i dispositivi di sicurezza (dischi di rottura, valvole e organi di carico e scarico) siano rimasti inalterati nell'utilizzazione.

**N.B.:** la cisterna vuota non ripulita ricade nella relativa classe di appartenenza che le compete da piena. Lo speditore (ditta caricatrice) è tenuto a verificare la compatibilità della materia da trasportare con il materiale di costruzione della cisterna, nonché a determinare il grado di riempimento della cisterna, rispettando inoltre le prescrizioni della sez. 7.5.1. dell'ADR 2003.